

Comunicato stampa:

La Twenty7 Production e Sky Team
Presentano

BORIS GREBENSHIKOV & AQUARIUM

Milano, 8 Novembre 2008

Ore 21

Teatro degli Arcimboldi

Unica data italiana

Patrocini:

Comune di Milano

Ambasciata della Federazione Russa nella Repubblica Italiana

www.grebenshikovconcert.com

Dopo i successi delle esecuzioni ospitate nel Palazzo di Vetro dell'ONU, Royal Albert Hall di Londra e nell'Olimpia di Dublino, Boris Grebenshikov, icona della scena pop-rock dell'Est, sovente descritto come il Bob Dylan russo, arriva in Italia per una data unica.

È l'Unione Sovietica dei primi anni '80, dove il fermento dei movimenti underground anticipano le trasformazioni della Perestroika, il terreno di cultura dove prende forma il talento di Boris Grebenshikov che fonda il gruppo Aquarium con il quale condivide il desiderio di esplorare e diffondere le sonorità delle grandi band occidentali, ovviamente muovendosi in ambito non ufficiale: il pop-rock sono in quel momento illegali.

Il Gruppo dovrà attendere sino al 1986 per poter liberamente suonare in pubblico, ma da quel momento cominciano a riempire gli stadi della USSR e vengono consacrati quale simbolo della volontà di rinnovamento culturale di una intera generazione.

Dopo la Perestroika la fama di Grebenshikov varca i confini dell'Unione Sovietica, nell'89 è il primo artista sovietico a realizzare una produzione in occidente: *Radio Silence*, album prodotto negli USA da Dave Stewart degli Eurythmics, nel quale collaborano anche Annie Lennox e Chrssie Hindie, allora Pretenders.

continua

Sono gli anni di quello che si potrebbe definire il “periodo occidentale” di Grebenshikov, che vive e opera prevalentemente a Londra, una fase artistica che culmina nel '90 con l'incisione di *Radio London*. L'album segna però anche la conclusione di una fase di ricerca artistica e l'inizio di un nuovo percorso: Aquarium cambia nome in BG Band e decide di ritornare alle origini, verso le radici della musica e della lirica poetica russa. I testi e le poesie di Grebenshikov vengono raccolte in una pubblicazione che diventa subito best-seller.

Alla fine degli anni '90 Grebenshikov guarda ancora più a Est e si rivolge, come solista, allo studio e alle suggestioni della musica e della cultura orientale incidendo l'album *Refuge* (raccolta di mantra tibetani praticati dal cantautore durante i suoi annuali soggiorni nei monasteri del Tibet) per un progetto no-profit e porta inoltre all'attenzione del pubblico russo traducendoli, alcuni dei più importanti testi sacri Hindù.

Oggi la nuova visione musicale di Grebenshikov è una originale formula in cui le liriche del folk russo prendono nuove forme grazie all'uso di strumenti e raffinate sonorità "classiche" e "world music", quasi a sottolineare un percorso inverso rispetto agli esordi dell'artista, in cui era stato ambasciatore della musica occidentale nella ex Unione Sovietica.

La tappa italiana è quindi una rara occasione per conoscere da vicino la sensibilità artistica di un'icona della musica contemporanea dell'est.

I biglietti per il concerto sono disponibili presso le rivendite autorizzate TicketOne, call center e sul sito www.ticketone.it
Costo dei biglietti: da 22 a 55 euro.

Musicisti

Boris Grebenshikov - *Vocals, Rhythm Guitar*

Boris Rubekin - *Keyboards*

Brian Finnegan - *Flute, Tin Whistle*

Becky Taylor - *Uilleann Pipes*

Alok Verma - *Tabla*

Shamita Achenbach-Konig - *Cello*

Dundubhi Dikel - *Violin*

Nilasha Broughton - *Violin*

Andre Surotdinov - *Violin*

Sheema Mukherjee - *Sitar*

John Joe Kelly - *Bodhrán*

Ufficio Stampa:

Carlamaria Salamana

Cell. +39 333 2644291